

“come, sweet love” – Dowland e la musica inglese tra XVI e XVII secolo

Matteo Armanino, basso

Laura Paglialonga, soprano

Roberto Lizzio, pianoforte e voce

Edoardo Valle, violoncello

in collaborazione con Ass. Studio Musica

sabato 21 maggio 2016

John Dowland, compositore, liutista e cantore nato nel 1562 e morto a Londra nel 1626, è tra i più insigni compositori inglesi del rinascimento dell'epoca elisabettiana. Ebbe modo di viaggiare molto e conoscere le principali corti e conoscere grande molteplicità di musica e musicisti di varie nazioni: nel 1580 era a Parigi al seguito dell'ambasciatore inglese sir Henry Cobham, rimanendo ivi per ben tre anni convertendosi alla religione cattolica. Poi viaggiò in Germania, Italia e Danimarca, tornando a Londra nel 1606.

Autore di numerose composizioni per consort strumentale (come le *Lachrimae or Seven Teares in Seven Passionate Pavans*, 1604) e per liuto solista, ha lasciato in eredità quattro libri di canzoni per voce e liuto, il primo dei quali ebbe grande influenza nell'evoluzione della musica per liuto e permetteva l'esecuzione dei pezzi sia per voce e liuto, sia per un gruppo di quattro elementi vocali e vari solisti. Da questo libro, *The first Book of songs for 4 parts and lute*, sono tratti i brani che presenteremo nel concerto odierno. Le doti che contraddistinguono la musica di Dowland sono non soltanto l'abilità tecnica e la fantasia, ma soprattutto la profondità e la sensibilità.

A fare da contrappunto strumentale alle arie di Dowland verranno eseguite le musiche di **Henry Purcell**, “orgoglio e meraviglia dell'età sua”, considerato il musicista inglese più importante di tutti i tempi e protagonista assoluto della musica del Seicento. La struttura dei brani strumentali è molto simile: da una parte sono legati a tecniche antiche come la variazione sul basso ostinato (*Ground* e *Music for a While*) o sul ritmo di danza (*Ciaccona*), ma la ricchezza di elementi contrappuntistici e sperimentali li allontana definitivamente dal loro modello originale aprendo la strada alle future forme compositive che saranno portate avanti, tra gli altri, da J. S. Bach e G. F. Haendel.

Henry Purcell (1659-1695)

John Dowland (1562-1626)

Henry Purcell

John Dowland

Henry Purcell

John Dowland

Music for a While

***Unquiet thoughts* (Soprano)**

***My thoughts are wing'd with hopes* (Basso)**

***If my complaints could passions move* (Basso)**

Ciaccona

***Think's thou then by thy feigning* (Basso)**

***Come away, come sweet love* (Soprano)**

Ground

***Come again* (Soprano)**

***Away with these self loving lads* (Basso)**